

Scheda prodotto
Caratteristiche principali del Prestito Obbligazionario

Denominazione Strumento Finanziario	Intesa Sanpaolo Tasso Variabile 29/02/2016 – 28/02/2021 ISIN: IT0005161325							
Tipo investimento	Obbligazioni domestiche senior a tasso variabile in euro							
Emittente	Intesa Sanpaolo S.p.A							
Rating Emittente	Lungo Termine: Baa1 (Moody's); BBB- (S&P); BBB+ (Fitch) Breve Termine: P-2 (Moody's); A-3 (S&P); F2 (Fitch)							
Durata	5 anni (Data di Emissione 29/02/2016 - Data di Scadenza 28/02/2021)							
Periodo di collocamento	L'offerta si svolgerà dal 28/01/2016 al 24/02/2016 (date entrambe incluse) salvo chiusura anticipata del collocamento ad insindacabile giudizio dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento. Solo per i contratti conclusi fuori sede, dal 28/01/2016 al 17/02/2016 (date entrambe incluse) salvo chiusura anticipata del collocamento ad insindacabile giudizio dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento.							
Prezzo di sottoscrizione	100% dell'importo nominale sottoscritto (Euro 10.000 per 1 obbligazione)							
Taglio minimo	Euro 10.000 e multipli di tale valore							
Tasso nominale annuo lordo	Le obbligazioni corrispondono, sul valore nominale, interessi lordi annuali, secondo la seguente formula: (Euribor 3 mesi più 1,10%) erogati trimestralmente. Il tasso Euribor 3 mesi è il tasso pubblicato alla pagina "EURIBOR01" del circuito Reuters (o in futuro qualsiasi altra pagina o servizio che dovesse sostituirla) il quarto giorno di apertura del sistema TARGET2 antecedente la data di decorrenza di ciascuna cedola variabile.							
Cedole	Quattro cedole annuali con data di pagamento il 28 febbraio (29 febbraio per il 2020), 29 Maggio, 29 Agosto e 29 Novembre di ogni anno fino alla data di scadenza inclusa. Laddove una di tali date cada in un giorno che non sia un giorno lavorativo secondo il calendario TARGET2, il giorno lavorativo secondo il calendario TARGET2 immediatamente successivo.							
Rendimento effettivo annuo lordo	0,96%	E' il rendimento annuo composto, al lordo del prelievo fiscale, che si ottiene confrontando l'investimento iniziale con la somma del rimborso a scadenza e di tutti gli interessi incassati e reinvestiti al medesimo tasso. Essendo il titolo a tasso variabile, il rendimento è stato calcolato nell'ipotesi di costanza nel tempo del tasso EURIBOR a 3 mesi, rilevato in data 19/01/2016 pari a -0,143%						
Rendimento effettivo annuo netto	0,71%	E' il rendimento annuo composto calcolato secondo le modalità descritte nel box "Rendimento effettivo annuo lordo" al netto del prelievo fiscale considerando l'imposta sostitutiva del 26%						
Valore di rimborso	Alla scadenza è previsto il rimborso del 100% del valore nominale							
Garanzie di Terzi	Non previste							
Prezzo dello strumento (scomposizione della struttura)	Il prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni è composto come segue:							
	<table border="1"> <tr> <td>Valore della componente obbligazionaria</td> <td>97,55%</td> </tr> <tr> <td>Commissione di distribuzione attualizzata</td> <td>2,45%</td> </tr> <tr> <td>PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE</td> <td>100,00%</td> </tr> </table>		Valore della componente obbligazionaria	97,55%	Commissione di distribuzione attualizzata	2,45%	PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE	100,00%
Valore della componente obbligazionaria	97,55%							
Commissione di distribuzione attualizzata	2,45%							
PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE	100,00%							
Valore prevedibile al termine del collocamento (fair value)	97,55%	dell'importo nominale sottoscritto. Rappresenta il valore teorico dell'investimento nell'istante immediatamente successivo all'emissione dei titoli, ipotizzando una situazione di invarianza delle condizioni di mercato per tutta la durata del collocamento.						
Differenziale (spread) di mercato	1,50%	Rappresenta la differenza massima tra il prezzo di acquisto ed il prezzo in vendita che Banca IMI si impegna a garantire (salvo turbolenze di mercato e comunque fatta sempre salva la possibilità di non quotare il lato offer in assenza di carta). Tale differenza rappresenta un costo di transazione implicito che verrà sopportato in misura paritetica dall'acquirente e dal venditore qualora l'Obbligazione sia venduta prima della sua scadenza, a causa delle caratteristiche del mercato di quotazione EuroTLX.						

Valore prevedibile di smobilizzo al termine del collocamento	<p>96,80% del Prezzo di Sottoscrizione.</p> <p>Rappresenta il prezzo prevedibile di smobilizzo per l'investitore, determinato sulla base del fair value dell'obbligazione e del costo di transazione implicito del mercato di quotazione EuroTLX (vedi box "Differenziale (spread) di mercato"), nell'istante immediatamente successivo all'emissione, ipotizzando una situazione di invarianza delle condizioni di mercato per tutta la durata del collocamento.</p>
Quotazione/Negoziazione mercato secondario	<p>Le Obbligazioni esperite le necessarie formalità, saranno trattate sul Sistema Multilaterale di Negoziazione denominato EuroTLX, organizzato e gestito da EuroTLX SIM S.p.A., società partecipata da Banca IMI S.p.A. a sua volta appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.</p>
Principali rischi collegati all'investimento	<p>Rischio di tasso: eventuali variazioni in aumento dei livelli dei tassi di interesse riducono il prezzo di mercato dei Titoli durante il periodo in cui il tasso cedolare è fissato a seguito della rilevazione del Parametro di Riferimento. Variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari e relative all'andamento del Parametro di Riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente, determinare variazioni sul prezzo dei Titoli.</p> <p>Rischio di liquidità: il disinvestimento dei titoli prima della scadenza espone l'investitore al rischio di subire perdite in conto capitale in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al prezzo di emissione dei titoli. I titoli potrebbero inoltre presentare problemi di liquidità per l'investitore che intenda disinvestire prima della scadenza in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita in dipendenza delle caratteristiche del mercato di quotazione EuroTLX.</p> <p>Rischio emittente: qualora l'emittente non dovesse essere in grado di rimborsare il prestito, l'investitore potrebbe perdere in tutto o in parte il capitale investito. Il rating misura la capacità dell'emittente di assolvere i propri impegni finanziari; un peggioramento del rating potrebbe determinare una diminuzione del valore di mercato delle obbligazioni nel corso della durata dell'investimento.</p> <p>Deprezzamento delle Obbligazioni connesso all'impatto delle componenti implicite sul prezzo di mercato secondario: poiché fra le componenti implicite del Prezzo di Sottoscrizione vi sono le commissioni per i Collocatori, nonché gli oneri relativi alla gestione del rischio di tasso, il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario sarà diminuito dell'importo di tali componenti implicite e, quindi, potrà risultare inferiore al Prezzo di Sottoscrizione. Pertanto, in caso di smobilizzo delle Obbligazioni prima della scadenza, l'investitore potrebbe subire perdite in conto capitale.</p> <p>Quanto precede costituisce una sintesi di alcuni dei rischi correlati all'investimento, per la cui illustrazione esaustiva si rimanda al Capitolo 2 – Fattori di Rischio della Nota Informativa del Prospetto di Base, che l'investitore è invitato a leggere prima dell'adesione.</p> <p>Rischio connesso all'applicazione del "bail in" previsto dalla Direttiva Europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi: anche a prescindere da una formale dichiarazione di insolvenza, in caso di dissesto o di rischio di dissesto dell'emittente, l'investimento nel titolo è soggetto al rischio di applicazione del c.d. "bail in", previsto dalla Direttiva 2014/59/UE del 15 maggio 2014 (cd. <i>BRRD</i>), recepita in Italia con i decreti legislativi nn. 180 e 181 del 16 novembre 2015 in vigore da tale data.</p> <p><u>L'applicazione del bail in può comportare la svalutazione, l'azzeramento del credito incorporato nel titolo o la sua conversione in azioni.</u></p> <p><u>Il bail in si applica secondo una gerarchia la cui logica prevede che chi investe in strumenti finanziari più rischiosi sostenga prima degli altri le eventuali perdite o la conversione in azioni.</u> Solo dopo aver esaurito tutte le risorse della categoria più rischiosa si passa alla categoria successiva. La gerarchia di applicazione del bail in ad azionisti e creditori è la seguente:</p> <ol style="list-style-type: none"> i) gli azionisti; ii) i detentori di altri titoli di capitale, iii) gli altri creditori subordinati (tra i quali i detentori di obbligazioni subordinate); iv) i creditori chirografari, tra i quali: <ol style="list-style-type: none"> a. i detentori di obbligazioni non subordinate e non garantite, b. i detentori di certificates, c. i clienti che hanno derivati con la banca, per l'eventuale saldo creditore a loro favore risultante dopo l'automatico scioglimento del derivato; d. i titolari di conti correnti ed altri depositi per l'importo eccedente 100.000 euro per depositante (diverso dai soggetti indicati al punto successivo); v) le persone fisiche, le microimprese, le piccole e medie imprese titolari di conti correnti ed altri depositi per l'importo eccedente 100.000 euro per depositante (c.d. depositor preference). A partire dal primo gennaio 2019, la depositor preference sarà estesa a tutti i

conti correnti ed altri depositi e sempre per l'importo eccedente 100.000 euro per depositante.

Sono escluse dall'applicazione del bail-in alcune passività, fra le quali i depositi protetti dal Fondo Interbancario di Garanzia (fino a € 100.000 per depositante) e le obbligazioni garantite.

Inoltre, l'Autorità di vigilanza può cancellare i titoli e modificarne la scadenza, l'importo degli interessi pagabili o la data a partire dalla quale tali interessi divengono pagabili, anche sospendendone il pagamento per un periodo transitorio.

Indicatore di rischio dello strumento

VaR: 2,90%¹⁾

Rappresenta il rischio dell'obbligazione, ovvero la massima perdita di valore (espressa in percentuale) che l'investimento può subire, rispetto al valore prevedibile al termine del collocamento, nell'arco temporale di 3 mesi e con una probabilità del 95%.

Nel caso specifico, a tre mesi dal termine del collocamento e con una probabilità del 95%, il titolo dovrebbe avere un "fair value" non inferiore a 94,65% a cui corrisponde, nell'ipotesi di invarianza del livello di "Differenziale (spread) di mercato" sopra indicato, un "Valore prevedibile di smobilizzo" di 93,90%.

¹⁾ VaR 95% a 3 mesi con data di cut-off 25/01/2016 (Fonte Prometeia)

Nella tabella sottostante viene confrontato il rendimento effettivo annuo del Titolo offerto, come sopra illustrato, con il rendimento di uno strumento finanziario a basso rischio emittente (CCT con vita residua simile alla durata del Titolo offerto) acquistato in data 19/01/16 al prezzo di 102,607% ipotizzando l'applicazione di una commissione standard di ricezione e trasmissione ordini pari a 0,50%.

Esemplificazione dei rendimenti; confronto con Titoli di Stato

	CCT 15/12/2020 Cod ISIN IT0005056541	ISP Tasso Variabile 29/02/2016-28/02/2021 Cod ISIN: IT0005161325
Scadenza	15/12/2020	28/02/2021
Rendimento effettivo lordo (*)	0,22%	0,96%
Rendimento effettivo netto	0,13% (**)	0,71% (***)
VaR (****)	3,01%	2,90%

(*) rendimento effettivo annuo lordo in capitalizzazione composta, cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza.

(**) rendimento effettivo annuo netto in capitalizzazione composta, cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%.

(***) rendimento effettivo annuo netto in capitalizzazione composta, cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva al 26%.

(****) VaR 95% a 3 mesi con data cut-off 25/01/2016 (Fonte Prometeia).

A chi si rivolge:

Il prodotto è adatto a investitori che:

- credono nella crescita dell'Euribor a 3 mesi
- ritengono di poter mantenere il titolo sino alla scadenza.

COPIA PER II RICHIEDENTE

Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo di Base (in particolare il capitolo 3 "Fattori di rischio" del Documento di Registrazione e il capitolo 2 "Fattori di Rischio" della Nota Informativa) nonché il paragrafo 1 "Fattori di Rischio" delle Condizioni Definitive delle Obbligazioni, disponibili gratuitamente su richiesta presso la sede dell'Emittente e dei Collocatori, nonché sui rispettivi siti Internet.

Scheda prodotto
Caratteristiche principali del Prestito Obbligazionario

Denominazione Strumento Finanziario	Intesa Sanpaolo Tasso Variabile 29/02/2016 – 28/02/2021 ISIN: IT0005161325							
Tipo investimento	Obbligazioni domestiche senior a tasso variabile in euro							
Emittente	Intesa Sanpaolo S.p.A							
Rating Emittente	Lungo Termine: Baa1 (Moody's); BBB- (S&P); BBB+ (Fitch) Breve Termine: P-2 (Moody's); A-3 (S&P); F2 (Fitch)							
Durata	5 anni (Data di Emissione 29/02/2016 - Data di Scadenza 28/02/2021)							
Periodo di collocamento	L'offerta si svolgerà dal 28/01/2016 al 24/02/2016 (date entrambe incluse) salvo chiusura anticipata del collocamento ad insindacabile giudizio dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento. Solo per i contratti conclusi fuori sede, dal 28/01/2016 al 17/02/2016 (date entrambe incluse) salvo chiusura anticipata del collocamento ad insindacabile giudizio dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento.							
Prezzo di sottoscrizione	100% dell'importo nominale sottoscritto (Euro 10.000 per 1 obbligazione)							
Taglio minimo	Euro 10.000 e multipli di tale valore							
Tasso nominale annuo lordo	Le obbligazioni corrispondono, sul valore nominale, interessi lordi annuali, secondo la seguente formula: (Euribor 3 mesi più 1,10%) erogati trimestralmente. Il tasso Euribor 3 mesi è il tasso pubblicato alla pagina "EURIBOR01" del circuito Reuters (o in futuro qualsiasi altra pagina o servizio che dovesse sostituirla) il quarto giorno di apertura del sistema TARGET2 antecedente la data di decorrenza di ciascuna cedola variabile.							
Cedole	Quattro cedole annuali con data di pagamento il 28 febbraio (29 febbraio per il 2020), 29 Maggio, 29 Agosto e 29 Novembre di ogni anno fino alla data di scadenza inclusa. Laddove una di tali date cada in un giorno che non sia un giorno lavorativo secondo il calendario TARGET2, il giorno lavorativo secondo il calendario TARGET2 immediatamente successivo.							
Rendimento effettivo annuo lordo	0,96% E' il rendimento annuo composto, al lordo del prelievo fiscale, che si ottiene confrontando l'investimento iniziale con la somma del rimborso a scadenza e di tutti gli interessi incassati e reinvestiti al medesimo tasso. Essendo il titolo a tasso variabile, il rendimento è stato calcolato nell'ipotesi di costanza nel tempo del tasso EURIBOR a 3 mesi, rilevato in data 19/01/2016 pari a -0,143%							
Rendimento effettivo annuo netto	0,71% E' il rendimento annuo composto calcolato secondo le modalità descritte nel box "Rendimento effettivo annuo lordo" al netto del prelievo fiscale considerando l'imposta sostitutiva del 26%							
Valore di rimborso	Alla scadenza è previsto il rimborso del 100% del valore nominale							
Garanzie di Terzi	Non previste							
Prezzo dello strumento (scomposizione della struttura)	Il prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni è composto come segue:							
	<table border="1"> <tr> <td>Valore della componente obbligazionaria</td> <td>97,55%</td> </tr> <tr> <td>Commissione di distribuzione attualizzata</td> <td>2,45%</td> </tr> <tr> <td>PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE</td> <td>100,00%</td> </tr> </table>	Valore della componente obbligazionaria	97,55%	Commissione di distribuzione attualizzata	2,45%	PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE	100,00%	
Valore della componente obbligazionaria	97,55%							
Commissione di distribuzione attualizzata	2,45%							
PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE	100,00%							
Valore prevedibile al termine del collocamento (fair value)	97,55% dell'importo nominale sottoscritto. Rappresenta il valore teorico dell'investimento nell'istante immediatamente successivo all'emissione dei titoli, ipotizzando una situazione di invarianza delle condizioni di mercato per tutta la durata del collocamento.							
Differenziale (spread) di mercato	1,50% Rappresenta la differenza massima tra il prezzo di acquisto ed il prezzo in vendita che Banca IMI si impegna a garantire (salvo turbolenze di mercato e comunque fatta sempre salva la possibilità di non quotare il lato offer in assenza di carta). Tale differenza rappresenta un costo di transazione implicito che verrà sopportato in misura paritetica dall'acquirente e dal venditore qualora l'Obbligazione sia venduta prima della sua scadenza, a causa delle caratteristiche del mercato di quotazione EuroTLX.							

Valore prevedibile di smobilizzo al termine del collocamento	<p>96,80% del Prezzo di Sottoscrizione.</p> <p>Rappresenta il prezzo prevedibile di smobilizzo per l'investitore, determinato sulla base del fair value dell'obbligazione e del costo di transazione implicito del mercato di quotazione EuroTLX (vedi box "Differenziale (spread) di mercato"), nell'istante immediatamente successivo all'emissione, ipotizzando una situazione di invarianza delle condizioni di mercato per tutta la durata del collocamento.</p>
Quotazione/Negoziazione mercato secondario	<p>Le Obbligazioni esperite le necessarie formalità, saranno trattate sul Sistema Multilaterale di Negoziazione denominato EuroTLX, organizzato e gestito da EuroTLX SIM S.p.A., società partecipata da Banca IMI S.p.A. a sua volta appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.</p>
Principali rischi collegati all'investimento	<p>Rischio di tasso: eventuali variazioni in aumento dei livelli dei tassi di interesse riducono il prezzo di mercato dei Titoli durante il periodo in cui il tasso cedolare è fissato a seguito della rilevazione del Parametro di Riferimento. Variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari e relative all'andamento del Parametro di Riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente, determinare variazioni sul prezzo dei Titoli.</p> <p>Rischio di liquidità: il disinvestimento dei titoli prima della scadenza espone l'investitore al rischio di subire perdite in conto capitale in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al prezzo di emissione dei titoli. I titoli potrebbero inoltre presentare problemi di liquidità per l'investitore che intenda disinvestire prima della scadenza in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita in dipendenza delle caratteristiche del mercato di quotazione EuroTLX.</p> <p>Rischio emittente: qualora l'emittente non dovesse essere in grado di rimborsare il prestito, l'investitore potrebbe perdere in tutto o in parte il capitale investito. Il rating misura la capacità dell'emittente di assolvere i propri impegni finanziari; un peggioramento del rating potrebbe determinare una diminuzione del valore di mercato delle obbligazioni nel corso della durata dell'investimento.</p> <p>Deprezzamento delle Obbligazioni connesso all'impatto delle componenti implicite sul prezzo di mercato secondario: poiché fra le componenti implicite del Prezzo di Sottoscrizione vi sono le commissioni per i Collocatori, nonché gli oneri relativi alla gestione del rischio di tasso, il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario sarà diminuito dell'importo di tali componenti implicite e, quindi, potrà risultare inferiore al Prezzo di Sottoscrizione. Pertanto, in caso di smobilizzo delle Obbligazioni prima della scadenza, l'investitore potrebbe subire perdite in conto capitale.</p> <p>Quanto precede costituisce una sintesi di alcuni dei rischi correlati all'investimento, per la cui illustrazione esaustiva si rimanda al Capitolo 2 – Fattori di Rischio della Nota Informativa del Prospetto di Base, che l'investitore è invitato a leggere prima dell'adesione.</p> <p>Rischio connesso all'applicazione del "bail in" previsto dalla Direttiva Europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi: anche a prescindere da una formale dichiarazione di insolvenza, in caso di dissesto o di rischio di dissesto dell'emittente, l'investimento nel titolo è soggetto al rischio di applicazione del c.d. "bail in", previsto dalla Direttiva 2014/59/UE del 15 maggio 2014 (cd. <i>BRRD</i>), recepita in Italia con i decreti legislativi nn. 180 e 181 del 16 novembre 2015 in vigore da tale data. <u>L'applicazione del bail in può comportare la svalutazione, l'azzeramento del credito incorporato nel titolo o la sua conversione in azioni. Il bail in si applica secondo una gerarchia la cui logica prevede che chi investe in strumenti finanziari più rischiosi sostenga prima degli altri le eventuali perdite o la conversione in azioni.</u> Solo dopo aver esaurito tutte le risorse della categoria più rischiosa si passa alla categoria successiva. La gerarchia di applicazione del bail in ad azionisti e creditori è la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> vi) gli azionisti; vii) i detentori di altri titoli di capitale, viii) gli altri creditori subordinati (tra i quali i detentori di obbligazioni subordinate); ix) i creditori chirografari, tra i quali: <ul style="list-style-type: none"> a. i detentori di obbligazioni non subordinate e non garantite, b. i detentori di certificates, c. i clienti che hanno derivati con la banca, per l'eventuale saldo creditore a loro favore risultante dopo l'automatico scioglimento del derivato; d. i titolari di conti correnti ed altri depositi per l'importo eccedente 100.000 euro per depositante (diverso dai soggetti indicati al punto successivo); x) le persone fisiche, le microimprese, le piccole e medie imprese titolari di conti correnti ed altri depositi per l'importo eccedente 100.000 euro per depositante (c.d. depositor preference). A partire dal primo gennaio 2019, la depositor preference sarà estesa a tutti i conti correnti ed altri depositi e sempre per l'importo eccedente 100.000 euro per

depositante.

Sono escluse dall'applicazione del bail-in alcune passività, fra le quali i depositi protetti dal Fondo Interbancario di Garanzia (fino a € 100.000 per depositante) e le obbligazioni garantite.

Inoltre, l'Autorità di vigilanza può cancellare i titoli e modificarne la scadenza, l'importo degli interessi pagabili o la data a partire dalla quale tali interessi divengono pagabili, anche sospendendone il pagamento per un periodo transitorio.

Indicatore di rischio dello strumento

VaR: 2,90%¹⁾

Rappresenta il rischio dell'obbligazione, ovvero la massima perdita di valore (espressa in percentuale) che l'investimento può subire, rispetto al valore prevedibile al termine del collocamento, nell'arco temporale di 3 mesi e con una probabilità del 95%.

Nel caso specifico, a tre mesi dal termine del collocamento e con una probabilità del 95%, il titolo dovrebbe avere un "fair value" non inferiore a 94,65% a cui corrisponde, nell'ipotesi di invarianza del livello di "Differenziale (spread) di mercato" sopra indicato, un "Valore prevedibile di smobilizzo" di 93,90%.

¹⁾ VaR 95% a 3 mesi con data di cut-off 25/01/2016 (Fonte Prometeia)

Nella tabella sottostante viene confrontato il rendimento effettivo annuo del Titolo offerto, come sopra illustrato, con il rendimento di uno strumento finanziario a basso rischio emittente (CCT con vita residua simile alla durata del Titolo offerto) acquistato in data 19/01/16 al prezzo di 102,607% ipotizzando l'applicazione di una commissione standard di ricezione e trasmissione ordini pari a 0,50%.

Esemplificazione dei rendimenti; confronto con Titoli di Stato

	CCT 15/12/2020 Cod ISIN IT0005056541	ISP Tasso Variabile 29/02/2016-28/02/2021 Cod ISIN: IT0005161325
Scadenza	15/12/2020	28/02/2021
Rendimento effettivo lordo (*)	0,22%	0,96%
Rendimento effettivo netto	0,13% (**)	0,71% (***)
VaR (****)	3,01%	2,90%

(*) rendimento effettivo annuo lordo in capitalizzazione composta, cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza.

(**) rendimento effettivo annuo netto in capitalizzazione composta, cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%.

(***) rendimento effettivo annuo netto in capitalizzazione composta, cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva al 26%.

(****) VaR 95% a 3 mesi con data cut-off 25/01/2016 (Fonte Prometeia)

A chi si rivolge:

Il prodotto è adatto a investitori che:

- credono nella crescita dell'Euribor a 3 mesi
- ritengono di poter mantenere il titolo sino alla scadenza.

INFORMAZIONI SUL RICHIEDENTE

Cognome

Nome

Deposito Titoli

Rubrica

Data

Firma per ricevuta

COPIA PER IL COLLOCATORE

Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo di Base (in particolare il capitolo 3 "Fattori di rischio" del Documento di Registrazione e il capitolo 2 "Fattori di Rischio" della Nota Informativa) nonché il paragrafo 1 "Fattori di Rischio" delle Condizioni Definitive delle Obbligazioni, disponibili gratuitamente su richiesta presso la sede dell'Emittente e dei Collocatori, nonché sui rispettivi siti Internet.